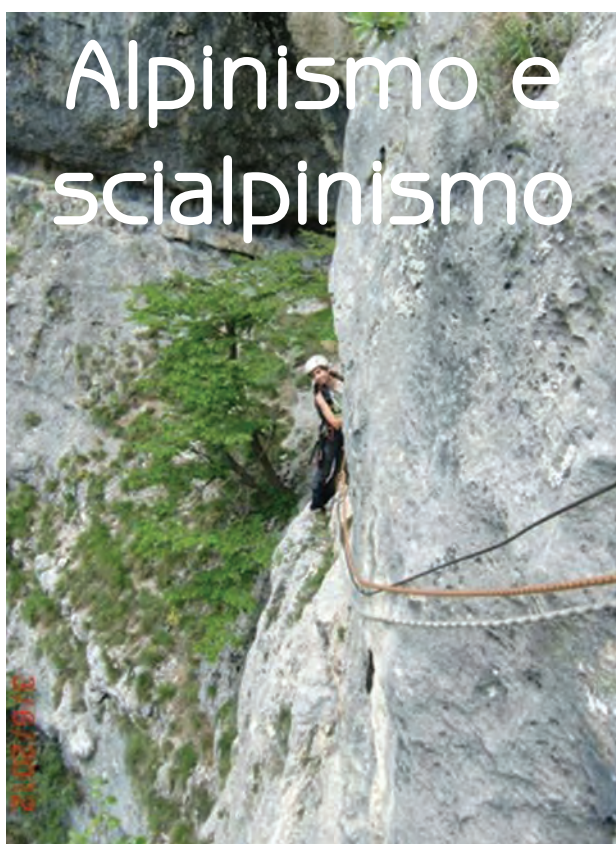




**INDICAZIONI:** Le uscite sono aperte ai soci in regola con il tesseramento, con esperienza d'arrampicata (almeno livello base AG1/AL1/AR1) e autonomia d'equipaggiamento: scarpe, imbrago, ghiere, freno, corde, rinvii, ramponi, piccozza, dissipatore, ecc. **CASCO OBBLIGATORIO!** L'organizzatore logistico si occupa solo di fare il coordinamento. **Ogni partecipante deve essere comunque autonomo e responsabile della propria attività.** La destinazione potrà variare in base alle previsioni meteo. Ritrovo e orario di partenza da definire di volta in volta da parte dell'organizzatore logistico. Tutte le uscite, se non diversamente indicato, s'intendono con mezzi propri. Se non diversamente indicato il pranzo sarà al sacco, salva indicazione specifica dell'organizzatore logistico. Per le escursioni di più giorni è previsto un rimborso spese organizzativo a seconda della durata dell'uscita, come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo di Sezione il 21/03/2018, consultabile in sede e sul sito [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it). Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e si dà per conosciuto dai partecipanti.

● **Venerdì 28, sabato 29, domenica 30 giugno – VIA FERRATA DEGLI ALLEGHESI e TISSI.** Bellissime ed impegnative vie ferrate nel comprensorio del Monte Civetta. Venerdì, arrivo al rifugio Coldai e pernottamento. Sabato via ferrata degli Alleghesi e pernottamento al rifugio Torrani. Domenica discesa per via ferrata Tissi e ritorno. Partenza venerdì ore 10 parcheggio RiRò. Difficoltà EEA. Attrezzatura: obbligatori imbrago, set da ferrata, casco omologati, consigliati guanti e frontale. Info organizzatore logistico Rita 335217423, referente IA Gildo. Prenotazione entro mercoledì 5 giugno. Caparra 20. Riunione obbligatoria in sede mercoledì 19 giugno.

● **Giovedì 25, venerdì 26, sabato 27, domenica 28 luglio – ALPINISMO TREKKING INTORNO AL CERVINO.** 1° giorno Cervinia e partenza da Pian



## Alpinismo e scialpinismo

Maison arrivo rifugio del Teodulo. Dislivello 800 m 3 h; 2° giorno da Rifugio Teodulo a Schombielhutte, h 5 dislivello discesa m 1200 salita m 700; 3° giorno da Schombielhutte a rifugio Pryarer in salita m 900 (ghiacciaio) discesa m 1300 h7; 4° giorno da rifugio Pryarer arrivo a Cervinia. Partenza ore 6 parcheggio RiRò. Difficoltà EEA. Attrezzatura. Abbigliamento da alta montagna e ghiacciaio. Obbligatori, piccozza, ramponi, imbrago, casco omologati, frontale Adesioni entro il 15 febbraio. Riunione in sede a febbraio (data da definire) in cui si definirà caparra e tempi di prenotazione. Responsabile IA Gildo 3336293670. Organizzatore logistico Rita 335217423. Minimo partecipanti 4, massimo 7/8. Uscita aperta solo ai soci con esperienza e pratica di progressione su ghiacciaio.

## IL RACCONTO

### Con imbraghi, caschetti e corde a scalare l'anfiteatro di Montiego

Partiamo da Imola in un bel gruppetto composto da Luca, Giannino, Margherita, Pepito, Rita, Roberto, Gildo e Andrea e, lungo la strada verso Montiego, aumentiamo ulteriormente di numero con l'aggiunta di Maurizio ed Erika e Andrea da Solarolo.

Poco dopo le 8 ci ritroviamo tutti riuniti al bar di Acqualagna davanti a paste e caffè, scambiate due chiacchiere e qualche consiglio, ripartiamo verso la nostra destinazione.

Arrivati al parcheggio, iniziamo l'avvicinamento e su uno stretto e ripido sentiero, iniziamo a "vestirci" (imbraghi, caschetti, corde) e ripartiamo con l'aria fresca che pizzica nel naso e affrontiamo una lunga salita di fronte a noi.

Tempo di arrivare in cima e il sole si è alzato, conferendo saturazione all'azzurro del cielo limpido e al verde intenso dei pascoli di Montiego, che si aprono davanti a noi in uno spettacolo avvincente.

Qui attacca la parte più alpinistica del nostro avvicinamento, con una discesa almeno altrettanto ripida quanto la salita, ma su fondo molto meno amichevole: sassi mobili e roccette esposte richiedono una discreta concentrazione da parte di tutti; però in breve tempo e senza disguidi ci ritroviamo sull'orlo di una cresta esposta, a picco su un salto di roccia verticale sotto di noi. Ma non abbiamo sbagliato strada, infatti una catena protegge, per così dire, e

rende possibile, accompagnandoci su alcune cengette, la discesa che ci porta alle vie dell'"Anfiteatro di Montiego".

Iniziamo, prima scaldandoci tutti su vie di basso grado, indispensabili per riprendere confidenza con l'ambiente dopo l'inverno passato principalmente in palestra, poi divisi in gruppetti: Giannino, Maurizio, Erika, Andrea e Luca si cimentano con vie più impegnative, attorno al 5c, mentre Gildo, Margherita, Pepito (prima che il caldo abbia la meglio), Andrea e Rita iniziano con una sessione teorica su nodi e manovre facili, per poi lanciarsi su alcuni monofili.

Per il ritorno due cordate (Giannino, Maurizio e Margherita e Gildo, Erika ed Andrea) scelgono la "Cresta Ovest", una via di tre tiri (V+, V e IV-) che li riporta ai pascoli, mentre gli altri ripercorrono il lungo sentiero esposto, fra piacevoli chiacchiere e racconti storici.

Dopo oltre due ore dall'arrivo di questi ultimi, le due cordate, ignare, raggiungono il resto della compagnia a Montiego, dove Luca, Rita, Roberto e Pepito hanno prontamente sfruttato l'attesa inaspettata per una lezione pratica di paranchi e manovre varie, tenuta sempre da Andrea. Un primo brindisi a Montiego, un secondo all'Hostaria da Vigno accompagnato da un gustoso boccone insieme concludono questa calda giornata di primavera passata tra amici e vie per tutti i gusti.

Margherita

## Una notte in rifugio

Da un paio di anni l'Alpinismo giovanile del CAI di Imola propone anche uscite con pernottamento in rifugio per far assaporare ai nostri ragazzi quest'esperienza che non tutti hanno avuto modo di fare a una così giovane età. Quest'anno si è preferito un rifugio gestito, il Città di Forlì a Campigna, ad accompagnarci il nostro ASAG Stefano Schiassi.

Ci siamo ritrovati come sempre alla Rocca a Imola, e una volta formate le macchine siamo partiti alla volta di Campigna. Una volta raggiunta la meta, abbiamo fatto un check delle attrezzature, risistemato gli zaini in modo funzionale, compreso dettagli anche apparentemente banali. Una controllata alle carte e via, ci siamo quindi incamminati in direzione Monte Falco. Dopo un po' di saliscendi in boschi da fiaba in cui abbiamo potuto osservare i giganteschi nidi delle formiche rosse... abbiamo pranzato in un morbido prato effetto tappeto sul Monte Falco per proseguire brevemente fino ad affacciarsi su uno spettacolare belvedere proprio sul Monte Falterona.

Ripercorso a ritroso un breve tratto del sentiero, abbiamo ripreso la strada per il rifugio, dove siamo arrivati nel primo pomeriggio. Una volta divisi nelle camerette da 5-6 letti c'è chi si è riposato, chi ha giocato con i giochi di società, chi ha fatto due passi attorno al rifugio... ma anche una bella doccia calda, cosa assolutamente non scontata in un rifugio. È stato un modo per godersi il riposo di questa di situazione unica e nuova per i nostri ragazzi, ma anche per conoscersi meglio e legare.

La cena, così come la colazione del giorno

dopo, sono state occasioni per assaporare cibi nuovi e mettere alla prova le nostre capacità di adattamento. Dopo cena, nonostante il freddo, anche in estate a 1500 m di quota fa freddo! Siamo usciti per una breve escursione notturna a caccia di stelle cadenti e di animali selvatici. Il secondo giorno, dopo aver controllato attrezzatura e vestiario, abbiamo deciso per un'escursione di media lunghezza visto il meteo un po' incerto. Ci siamo quindi avviati, potendo costatare con i nostri occhi come l'inverno spesso lasci cicatrici sui nostri boschi, la neve pesante può far cadere alberi sul tracciato. È grazie all'intervento dell'uomo, per lo più volontari del CAI, che è possibile frequentare i nostri sentieri che richiedono manutenzione proprio come le strade. Verso le 13, secondo pranzo al sacco. Al ritorno alle macchine abbiamo concordato di consumare un bel gelatone a Santa Sofia. Bilancio di questi due giornate: scampato il pericolo pioggia, capito cosa vuol dire girare zaino carico in spalla e non mangiare le solite cose a cui siamo abituati... ma anche che in Appennino d'estate può fare molto freddo... insomma credo che ognuno di noi abbia avuto qualcosa da imparare... Per quel che mi riguarda, una volta tornata a casa sono stata avvolta da una sensazione di solitudine... è venuto istintivo pensare "e domani che giro facciamo?"... la voglia di ripartire quindi, insieme al gruppo che si era formato... due giorni che sono sembrati più lunghi per l'atmosfera che si è creata ma troppo veloci perché troppo piacevoli. Come sempre.

Gerardina



## Alpinismo giovanile

● **Domenica 31 marzo – I VECCHI SENTIERI.** Escursione per cogliere i primi segni della primavera sui vecchi sentieri dell'Appennino. Organizzata dagli amici della sezione di Ravenna. Aperta anche ai genitori.

● **Domenica 28 aprile – APPENNINO IMOLESE – ESCURSIONE CON ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E SEGNAZIONE SENTIERI.** In occasione della "Giornata nazionale dei sentieri" porteremo i nostri ragazzi su un sentiero CAI con vernice e pennelli per fare la manutenzione della segnaletica. Località da definire. Aperta anche ai genitori.

● **Sabato 25 maggio – APPENNINO IMOLESE – ESCURSIONE NOTTURNA.** Escursione notturna per ascoltare la notte e i suoi abitanti. Aperta anche ai genitori.

● **Sabato 8 giugno – APPROCCIO ALL'ARRAMPICATA SU ROCCIA.** Giornata dedicata all'approccio all'arrampicata, ai nodi e alle tecniche di progressione su roccia in palestra di roccia naturale. Aperta anche ai genitori.

● **Sabato 15 e domenica 16 giugno – RADUNO INTERSEZIONALE NELL'APPENNINO TOSCO-ROMAGNOLO.** Due giorni per conoscersi, giocare e scambiare esperienze con le altre sezioni dell'Emilia-Romagna e Toscana. Organizzata dagli amici della sezione di Ravenna. Aperta solamente ai ragazzi.

● **Sabato 13 e domenica 14 luglio – ALTO APPENNINO – ESCURSIONE DI 2 GIORNI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO.** Escursione "notturna" per ammirare il cielo stellato, ma soprattutto per ascoltare i rumori del bosco e sentire i profumi della notte. Con pernottamento in un rifugio o in un bivacco. Località

**INDICAZIONI:** a causa delle condizioni atmosferiche o del percorso, o per qualsiasi motivo di forza maggiore, il programma potrà subire modifiche e variazioni a discrezione degli organizzatori logistici. Alcune iniziative sono rivolte solo ai giovani, altre invece sono aperte anche agli adulti (i genitori). Per la prima partecipazione (considerata come un'uscita di prova) non è obbligatoria l'iscrizione del giovane al CAI, sarà comunque attivata per lui l'assicurazione infortuni. Per tutti i partecipanti, soci e non soci, è richiesta la prenotazione telefonica entro due giorni precedenti l'iniziativa. Prenotazione assolutamente obbligatoria per i giovani che non sono iscritti al CAI e che devono indicare: nome, cognome e data di nascita. Al momento della prenotazione saranno indicati l'ora e il luogo di ritrovo (solitamente di fianco alla Rocca di Imola), e l'attrezzatura necessaria. Al momento della partenza il genitore dovrà firmare apposita autorizzazione del figlio a frequentare l'attività del settore giovanile del CAI di Imola, questo anche se alle gite sarà presente lo stesso genitore. **Prenotazioni e info: AAG Andrea Dall'Olivo 0542 20999, cell. 339 7612305; ASAG Stefano Schiassi 0542 92686 cell. 328 7414401, Gigi Loreti 0542 680288 cell. 340 9679689, Gerardina Senese cell. 3472536076**

da definire. Aperta anche ai genitori.

● **Sabato 7 e domenica 8 settembre – BRISIGHELLA – "NATURALMENTE INSIEME" AL PARCO DEL CARNÈ.** Festa con campeggio, gioco notturno, gara di orientamento, giochi vari e tante altre attività da vivere insieme. Organizzata dagli amici della sezione di Ravenna. La giornata di sabato 7 è riservata solo ai ragazzi; la giornata di domenica 8 è aperta a genitori, parenti e amici.

● **Sabato 14 settembre – BRISIGHELLA – VISITA SPELEOLOGICA ALLA GROTTA DELLA TANACCIA** Accompagnati dagli amici della Ronda speleologica imolese. Iniziativa a numero chiuso.

● **Sabato 28 settembre (pomeriggio) – IMOLA – ESCURSIONE IN MTB.** Per imparare a conoscere questo divertente mezzo di trasporto. Aperta anche ai genitori.

● **Domenica 20 ottobre – RAVENNA – "ORIENTEERING IN CITTÀ".** Manifestazione promozionale nel centro storico di Ravenna con gara di orientamento. Organizzata dagli amici della sezione di Ravenna. Aperta anche ai genitori.

● **Domenica 10 novembre – ALTO APPENNINO – ESCURSIONE "I COLORI DELL'AUTUNNO".** Bella escursione con concorso fotografico per cogliere gli aspetti cromatici della montagna in autunno. Località da definire. Organizzata dagli amici della sezione di Ravenna. Aperta anche ai genitori.

● **Sabato 16 novembre – GODO DI RAVENNA – CENA SOCIALE E PREMIAZIONE GARA FOTOGRAFICA.** Evento Organizzato dagli amici della sezione di Ravenna. Aperta anche ai genitori.

### Scuola di Pietramora

#### Programma corsi

- Corso di arrampicata su cascate di ghiaccio Ac1  
- Corso alpinismo su roccia AR1  
- Corso di alpinismo neve ghiaccio, alta quota AG1  
- Corso di arrampicata libera su roccia di primo livello AL1  
Referente Sezionale per iscrizioni. Matteo Manuelli 333466 1789 mail [zinella1975@gmail.com](mailto:zinella1975@gmail.com). Per informazioni dettagliate visita il nostro sito [cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)

### PALESTRA PER I SOCI CAI

La palestra di allenamento per arrampicata e speleo presso il Sante Zennaro è disponibile gratuitamente per i soli soci CAI della sezione di Imola il martedì dalle 18.30 alle 22.30. Vedi nel sito la suddivisione mensile degli orari, [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)

### BIBLIOTECA

La biblioteca sezionale in sede è aperta tutti i mercoledì dalle 20.30 alle 22.30. Nella nostra biblioteca sono presenti più di 1500 volumi disponibili da consultare. È possibile scaricare l'elenco dei libri (catalogo on line) entrando nel sito del CAI <http://www.cai-imola.it/biblioteca-catalogo-on-line>. Info: Roberto Bandini tel. 348- 2856668.